

## Lirica: La Traviata di Verdi è una immortale opera romantica

sabato 14 gennaio 2012

Lirica: La Traviata di Verdi Ã una immortale opera romantica

"SarÃ² IÃ , tra quei fior presso a te sempre. Sempre, sempre presso a te. Amami, Alfredo, quant'io t'amo. Addio". In quest'aria Violetta sta scrivendo la lettera d'addio ad Alfredo, dopo aver parlato con suo padre, ma nel momento in cui scrive la lettera entra Alfredo e Violetta gli canta tutto l'amore che nutre per lui.Ã La Traviata Ã una famosa opera in tre atti di Giuseppe Verdi (Roncole Verdi di Busseto, Parma, 10 ottobre 1813 - Milano, 27 gennaio 1901), su libretto di Francesco Maria Piave, ispirata dalla piÃce teatrale La Signora delle camelie (1848) di Alexandre Dumas figlio (Parigi, 27 luglio 1824 - Marly-le-Roi, 27 novembre 1895), e fu rappresentata la prima volta al Teatro La Fenice di Venezia, il 6 marzo 1853.

### Violetta

Valery Ã una donna famosa nei salotti parigini per la sua dubbia moralitÃ . Un giorno le si presenta Alfredo Germont e i due ballano stretti, l'uno nelle braccia dell'altro. Alfredo le dice di essere innamorato di lei e Violetta gli regala una camelia, invitandolo a tornare quando il fiore sarÃ appassito. Comincia la storia d'amore tra Violetta e Alfredo e lei vende tutte le sue ricchezze per riuscire a vivere con lui. Ma i problemi economici spingono Alfredo a parlare con suo padre, Giorgio Germont, che va da Violetta e la prega di lasciare il figlio. Violetta non vorrebbe ma alla fine accetta, perchÃ© crede che sia la cosa migliore per Alfredo. Ad una festa Alfredo incontra Violetta e le lancia dei soldi, trattando la donna come una prostituta. Violetta perÃ² Ã malata, la tisi la sta uccidendo. Il padre di Alfredo allora dice tutto al figlio che corre da Violetta. La donna Ã felice di vederlo. I due parlano dei giorni felici trascorsi insieme e sognano il futuro, ma ormai Violetta Ã stanca, vinta dalla malattia. La donna augura ad Alfredo di vivere felice, le regala il suo medaglione e muore tra le sue braccia. Alfredo, per sempre amerÃ la sua Violetta.

La prima volta che vidi quest'opera romantica ero andata a teatro con la convinzione di versare un fiume di lacrime e non posso smentire questa cosa. Effettivamente, Ã un'opera commovente, ma la Traviata non Ã solo questo, perchÃ© Verdi mette anche del divertimento. La musica Ã maestosa, carica di forza; prima ancora che si alzi il sipario si sentono le note dell'orchestra che danno inizio al preludio. Credeteci, quando dico che l'opera lirica non Ã sinonimo di noia, soprattutto se sul palcoscenico un uomo e una donna si giurano amore eterno, sospesi tra note e respiri, tra pause e acuti. Come un gabbiano che libero va verso l'orizzonte, cosÃ la musica puÃ² donare le ali ai nostri pensieri, perchÃ© la vera musica parla il linguaggio del cuore.

Antonella Gallicchio